

Padova Luglio 2010

Note “critiche” al CD della cantante Cristel Dalri dal titolo : “ The power of love”(I° Premio “Trento Incanta 2007”.

Una premessa è d’obbligo: mi presento non come un Critico musicale ma in qualità di critico Letterario internazionale di cui ho l’onore e l’onore di farne parte. Ho conosciuto qualche anno addietro la giovane cantante Cristel Dalri (tuttavia giovanissima) negli Studi televisivi di Padova, naturalmente esisteva la promessa di una sua partecipazione al Festival di Musica Leggera del Veneto “La Gondola D’Oro” di Venezia che viene realizzato -sia in Piazza S. Marco che al Palazzo del Cinema di Lido di Venezia... Non mancherà un suo rientro trionfale sul palco in cui molti Cantanti di chiara fama hanno lasciato la loro impronta personale per decollare poi in “lidi lontani” e prestigiosi. Ebbene, ascoltando i vari brani musicali che si succedono in questo CD di Cristel, ho avvertito, e c’è, un afflato portentoso; innanzitutto la sua Voce, limpida, pura, dalle vibrazioni intense e struggenti- “nell’Adagio” di Albinoni , si rimane coinvolti spiritualmente nel magico abbraccio di una melodia inconfondibile in cui note di intensa malinconia vibrano di echi mistici , di rarefazioni sottili in cui l’animo, la mente si fondono all’unisono in un Amore di universale bellezza e armonia... ancora: i brani in lingua inglese in cui Cristel si “muove” con freschezza e professionalità, la voce incisiva conduce lontano, placato lo spirito, ci si ritrova a “esistere” in questo mondo di note e Voce dal timbro inconfondibile di una cantante che molto dona con la sua interpretazione dei testi, con lo spirito libero da gravami... la sua Voce, la Musica, l’incontro “con l’Altro “ che ascolta e fremito di nostalgia... Cristel Dalri è una fusione imprescindibile di tutti questi accostamenti che la rendono singolare nel contrastato e complesso mondo delle Note, un’Interprete raffinata che sa condurre all’ascolto, che rapisce e incanta... Nessun timore nella sua Voce- il contrario- vi è una sorta di libertà da ogni schema... fisicità cristallina e dono, partecipazione, gioia di vivere con semplicità ,uniti a un rigore professionale nel quale concentrarsi. I brani in italiano denotano una cura e una dedizione che è parte integrante in Cristel ma vorrei aggiungere che in tutti i brani interpretati non solo magistralmente(perché sarebbe riduttivo lo schematizzare) esiste una sorta di intensa e vibrante partecipazione alla vita, all’ordine naturale delle cose e dello svolgersi degli avvenimenti- piccoli o grandi che via via si dispiegano nei testi musicali interpretati con raffinatezza d’intenti da Cristel... Si nasce con il Dono sublime della Voce che incanta, si cresce con il profondo desiderio di comunicare, e ancora, si prosegue perché non si riesce a non essere Cristel Dalri- voce inimitabile, dolcezza innata, personalità chiara e agguerrita; perché cantare è un’offerta, è una trasposizione, è un dare all’altro la possibilità di allontanarsi per istanti dai desueti affanni, è libertà di essere, di esistere, di amare... perché Cristel Dalri ama, ama il suo pubblico, con la sua Voce dai timbri melodici e potenti, con i suoi virtuosismi naturali, inconfondibili, che la rendono preziosa al pubblico che numeroso la segue a attende di cullarsi alle magiche note di un “Adagio” e da una interpretazione singolare e irripetibile che compete solo a Cristel Dalri. Noi tutti seguiremo il suo Percorso canoro che ci condurrà senza scampo nella Sua Avventura musicale di grande impatto artistico. Attendiamo Cristel !

Carla Rugger
Association Internationale des Critiques Littéraires
Paris- Roma

